



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •

Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • e-mail: redazione@unitrepavia.it • indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Bentornati/e!

Spero che abbiate passato bene il periodo estivo e sono certa che avete una gran voglia di sapere cosa vi aspetta per l'anno accademico che sta per iniziare. In effetti le novità sono molte, ma per ora cercherò di limitarmi a quelle più vicine, per non togliervi il piacere della scoperta. Dal 14 settembre, giorno di inizio delle iscrizioni, saranno disponibili i libretti verdi, dove leggerete in dettaglio i programmi e le date dei corsi che vi erano stati anticipati sul notiziario di luglio. A questi si aggiungono numerose possibilità di corsi che si terranno in strutture convenzionate con UNITRE e a cui potrete accedere dopo esservi iscritti: Yoga, Pilates, Tai-chi, Taekwondo, balli di gruppo, ballo liscio... C'è solo l'imbarazzo della scelta, e non ci sono limiti! Chi ama cantare sappia che la nostra UNITRE, accanto a una compagnia teatrale avrà anche un coro, a cui ci si potrà iscrivere al di fuori dei cinque corsi scelti dal libretto verde. L'unico problema resterà il tempo, per potersi destreggiare in mezzo a una offerta così ricca. Per non lasciarvi soli nell'attesa del 16 novembre (il fatidico lunedì di inizio corsi), abbiamo pensato a una serie di eventi che troverete nel dettaglio nelle pagine del Notiziario: potrete assistere a lezioni sulla musica russa tra otto e novecento, potrete alzarvi in volo con i droni che hanno filmato particolari inediti del Carmine e del Duomo, all'interno e fuori, con una vista stra-



L'ANGOLO della
PRESIDENTE

ordinaria sulla città, e poi ci sarà un incontro sul personaggio di Pinocchio, conferenze su figure del mito, su San Francesco, inizierà il cineforum e parteciperemo a un convegno sul tema della salute... Ma non finisce qui. Abbiamo aderito a un progetto europeo propostoci dal Comune che ci permetterà di confrontare le nostre attività finalizzate a un invecchiamento attivo con quelle organizzate in questo ambito da sette città europee, con scambi di corrispondenza e di visite. E

stiamo lavorando a un progetto per promuovere occasioni di movimento, insieme ad altre associazioni pavesi. Immagino siate senza fiato. Anche noi, che abbiamo preparato tutto questo negli ultimi mesi, lavorando con il piacere che si prova quando ci si trova tra amici, in un ambiente sereno e stimolante. Vi auguro di provare la stessa sensazione, quando vi ritroverete insieme, e nuovamente vi faccio una raccomandazione: cerchiamo di dare a tutti la possibilità di frequentare i corsi preferiti, scegliamo solo quelli che abbiamo veramente intenzione di frequentare, e in caso di impedimento segnaliamo subito l'impossibilità a seguire un corso assegnato. Daremo ad altri l'opportunità di frequentare il corso che ha scelto, di trovarsi con amici, di godere non solo del piacere di imparare, ma anche di quello di stare insieme.

Perché tutti insieme siamo UNITRE.

IN QUESTO NUMERO

L'angolo della PRESIDENTE	pag.	1
VISITA AL MUSEO SEGANTINI a St. Moritz e viaggio sul trenino rosso del Bernina	pag.	2
CINEFORUM UNITRE 2026 - 2027	pag.	3
ADMA • Associazione Demenze e Malattia di Alzheimer	pag.	4
Convegno patrocinato da UNITRE su "DISTURBI DEL SONNO E DEMENZE"	pag.	4
Incontro in biblioteca "MITO E MODERNITÀ"	pag.	5
Iniziative di settembre nella Biblioteca di quartiere Vallone	pag.	5
STRUTTURE attualmente convenzionate con UNITRE	pag.	6
INVITO ALLA LETTURA • I libri del mese consigliati da Annalisa Gimmi	pag.	7
NOTIZIE VARIE e un NECROLOGIO	pag.	8
CALENDARIO degli eventi futuri UNITRE	pag.	8



20 e 21 OTTOBRE 2026



VISITA AL MUSEO SEGANTINI

Il Museo Segantini di St. Moritz fu aperto nell'estate del 1908 e completato nel settembre dello stesso anno. Fu costruito secondo i piani dell'architetto Nicolaus Hartmann (1880-1956) come una sorta di monumento all'opera dell'artista.

Sono presenti dipinti molto famosi: "Ave Maria a trasbordo" (1886), "Bündnerin am Brunnen" (Grigionese alla fontana) (1887), "A messa prima" (1885) e "Mezzogiorno sulle Alpi" (1891).

Nella grande sala a cupola al piano superiore si trova l'opera principale di Segantini, "Il trittico delle Alpi". L'illuminazione è fornita da diversi lucernari che, a seconda dell'ora del giorno e dell'incidenza della luce, fanno apparire diversamente i colori dell'opera.

E VIAGGIO SUL TRENINO ROSSO DEL BERNINA

Il trenino rosso del Bernina è soprannominato così dal colore fiammante dei suoi vagoni. Appartiene alla Ferrovia Retica e, dal 2008, è diventato Patrimonio UNESCO.

Lungo un percorso spettacolare il treno più alto d'Europa scala le Alpi senza l'uso della cremagliera. Le tappe sono: St. Moritz (1822 m), Pontresina, Morteratsch, Ospizio Bernina (punto più alto del percorso a 2.253 m), Alp Grüm (vista del Ghiacciaio Palù), Cavaglia, Poschiavo, Viadotto di Brusio (famoso ponte elicoidale), Tirano (429 m).

Il viaggio sul Trenino del Bernina in autunno offre uno spettacolo straordinario grazie al *foliage*, con i boschi di larici che si tingono di giallo oro, arancione e rosso intenso tra l'Italia e la Svizzera.

1° GIORNO

Partenza da Pavia con meta St Moritz; all'arrivo visita del Museo Segantini.

Pranzo libero.

Alle 14:48 partenza con trenino rosso verso Tirano.

Sistemazione in hotel a Teglio con trattamento di mezza pensione bevande comprese.

2° GIORNO

Prima colazione in hotel, visita guidata di Chiuro.

Pranzo in ristorante.

Rientro a Pavia in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

su una BASE di 30 PARTECIPANTI:

340,00 euro

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA:

35,00 euro

La quota comprende:

sistemazione in hotel con trattamento di mezza pensione, biglietto trenino rosso in carrozza standard, pranzo del 21/10, pullman, visite come da programma e assicurazione medico/bagaglio.

La quota NON comprende:

tassa di soggiorno e tutto quanto non espressamente indicato ne La quota comprende.

ISCRIZIONI:

in sede da subito e entro il 15 settembre 2026 dal lunedì al venerdì (dalle 9:30 alle 11:30). Saldo all'Agenzia Avia Mata di persona oppure con bonifico (intestazione c/c: Botti Autoservizi, IBAN: IT08B0306911310100000068426; BIC: BCITITMM) entro il 25 settembre 2026.

Agenzia Viaggi AVIA MATA di Botti Autoservizi • Via della Rocchetta 20 - 27100 Pavia • Tel - Fax 0382.539539





CINEFORUM UNITRE - 2026/2027

Anche per l'anno accademico 2026-27 la preziosa collaborazione tra l'Auditorium dell'Università di Pavia e la nostra UNITRE ha progettato una serie di 8 proiezioni (4 film) sul tema : La tecnologia che siamo (e che saremo?).

La tecnologia accompagna ogni aspetto della nostra vita. Ci permette di comunicare, conservare ricordi, accelerare il lavoro e ridurre le distanze, dandoci accesso a conoscenze e relazioni in tempo reale. Allo stesso tempo, però, può creare dipendenza e isolamento, oltre a promuovere forme di controllo che trasformano le persone in dati e rendono più fragile il confine tra realtà e immagine. Attraverso quattro film proveremo allora a riflettere su questo rapporto ambivalente, ragionando insieme su speranze, contraddizioni e paure che ne derivano.

TUTTE LE PROIEZIONI HANNO INIZIO ALLE ORE 17:15

1. Good Kill (Andrew Niccol, 2014, 102 minuti)

Tom Egan, un tempo pilota di caccia dell'aeronautica americana, oggi comanda droni militari da una comoda base in Nevada. Attraverso schermi, joystick e interfacce digitali, osserva e colpisce bersagli situati in Afghanistan, a migliaia di chilometri di distanza da lui. Tuttavia, nonostante l'apparente freddezza della tecnologia per mezzo di cui opera, Tom matura un forte conflitto morale: che senso ha combattere una guerra che sempre più gli sembra simile a un videogioco?

mercoledì 7 ottobre e mercoledì 4 novembre

3. Archive (Gavin Rothery, 2020, 109 minuti)

Lo scienziato George Almore vive in un isolato centro di ricerca, dove lavora per sviluppare androidi dotati di coscienza. Il suo vero obiettivo però è un altro: preservare la memoria della moglie morta, trasferendone i ricordi in un sistema artificiale capace di mantenerla "in vita". Tra intelligenza artificiale, simulazione emotiva ed elaborazione del lutto, il film riflette sul desiderio umano di usare la tecnologia per sfidare l'oblio e conservare i legami affettivi oltre la morte.

mercoledì 3 febbraio e mercoledì 3 marzo

2. Her (Spike Jonze, 2013, 120 minuti)

Theodore, uomo sensibile e solitario che vive in una Los Angeles futuristica, dopo la fine del suo matrimonio acquista un avanzato sistema operativo dotato di intelligenza artificiale (chiamato "Samantha"), che si dimostra capace di apprendere, di evolversi, persino di instaurare relazioni emotive. Tra conversazioni intime e legami sempre più profondi, Theodore si innamora di lei, vivendo un rapporto che mette in discussione il confine tra emozione umana e tecnologia.

giovedì 3 dicembre e mercoledì 13 gennaio

4. Searching (Aneesh Chaganty, 2018, 102 minuti)

David Kim è un padre che cerca disperatamente la figlia sedicenne Margot, scomparsa senza motivo. La sua indagine però si svolge interamente attraverso schermi di computer, smartphone, videochiamate e social network, dove David ricostruisce la vita nascosta della ragazza esplorando chat, account e cronologie. Più scava nelle sue tracce online, più scopre quanto poco conoscesse davvero Margot, in un thriller che riflette su identità e relazioni nell'era digitale.

mercoledì 7 aprile e mercoledì 56 maggio

Chiediamo agli iscritti al nuovo anno accademico dell'UNITRE di inviare la propria richiesta di prenotazione all'indirizzo cineforumpv@gmail.com

A ASSOCIAZIONE D DEMENZE e M MALATTIA di A ALZHEIMER PAVIA

ADMA, associazione di famigliari attiva sul territorio di Pavia, è nata nell'ottobre 2023 dal desiderio di persone che hanno avuto esperienza diretta delle demenze. Il nostro primo obiettivo è avvicinare le famiglie, per offrire un supporto pratico, condivisione e per fare da tramite con il sistema sociosanitario, portando le specifiche esigenze ai tavoli istituzionali.

Per le famiglie

Promuoviamo incontri e presentazioni in biblioteche, AUSL, associazioni. Il nostro scopo è spiegare la malattia per combattere la vergogna e l'isolamento sociale che ancora colpiscono i malati.

Informiamo che sul territorio esistono servizi socio-sanitari a supporto delle famiglie.

Ogni giovedì mattina (10:30-12:00) accogliamo familiari e malati in una saletta presso la Basilica di San Lanfranco, che generosamente ci ospita. Siamo partiti in sordina, ma ormai il giovedì, una piccola cerchia di amici con i loro cari vengono per rilassarsi, per scambiarsi opinioni, organizzare attività. Un punto di incontro allegro e vissuto.

Promuoviamo gruppi di auto mutuo aiuto quindicinali per i familiari. Nel 2025 abbiamo realizzato un corso di formazione per familiari e *caregiver*, tenuto da professionisti e quest'anno stiamo preparando un corso sugli aspetti della vita quotidiana, come migliorarla per i malati e per chi li assiste, con la proposta di attività non farmacologiche a basso impatto.

Grazie alla consolidata collaborazione con il Comune di Pavia, proponiamo visite guidate dedicate (all'Orto Botanico, al museo Kosmos e ai Musei Civici).

Teniamo molto ai pomeriggi culturali perché hanno un riscontro positivo per i malati e per i loro accompagnatori che non solo prendono un momento di respiro dalla estenuante

fatica quotidiana, ma vivono una immersione nella bellezza - che attiva dinamiche di benessere, INSIEME ai loro cari.

Con le istituzioni

Interagiamo con le istituzioni affinché il volontariato non sia lasciato solo a gestire un problema che investe l'intera società. Chiediamo da parte loro, una presa in carico post-diagnosi tempestiva e completa che affianchi malati e *caregiver*, offrendo prestazioni mediche, psicologiche e di trasporto, senza che le famiglie debbano cercare, con fatica e, spesso, con frustrazione, i servizi di cui necessitano.

Chiediamo inoltre percorsi di accesso protetti in Pronto Soccorso per i soggetti fragili che non sono in grado di farsi capire e di rapportarsi alla pari con il personale. L'ideale sarebbe un Pronto Soccorso dedicato a loro, un reparto di geriatria con una attenzione specifica alle demenze, ma questo ci sembra, ogni tanto, una idea da libro dei sogni.

Quel che è possibile fare, da subito, è formare adeguatamente il personale ospedaliero perché disponga delle competenze trasversali necessarie per curare, oltre la malattia, il malato: capacità di comunicazione, empatia, coinvolgimento dei familiari.

Il giardino Alzheimer

Nella primavera del 2025 abbiamo avviato la progettazione di un giardino Alzheimer, uno spazio verde dove i malati di demenze possano muoversi liberamente e, grazie agli stimoli sensoriali, possano riconnettersi con il mondo che hanno parzialmente perduto. L'idea è stata il frutto di una collaborazione con una casa di riposo del territorio. Sebbene l'iniziativa sia al momento ferma per mancanza di finanziamenti, nel frattempo, la nostra idea è diventata ancora più ambiziosa dopo aver visitato il primo giardino Alzheimer pubblico d'Italia a Cesena.

Durante la visita siamo rimasti colpiti dalla sua grazia, dal profumo delle decine di piante aromatiche, dai colori dei fiori. Un giardino aperto a tutti dove i malati possono muoversi liberi in sicurezza ma dove, nel contempo, possono continuare a essere cittadini come tutti gli altri, insieme a tutti gli altri.

Ci stiamo impegnando per promuovere una simile iniziativa anche a Pavia: la sua realizzazione sarebbe un autentico esempio di inclusione e di 'Comunità amica della demenza' per la quale lavoriamo con passione. Per sostenere questi progetti abbiamo sempre bisogno di volontari: i soci dell'UNITRE e chiunque abbia disponibilità sono i benvenuti.

Marica Roda

Contatti: admapavia@libero.it
tel. 3346984250 – Facebook



Un angolo del Giardino Alzheimer di Cesena

Convegno patrocinato da UNITRE

Il giorno 3 ottobre, dalle 9:45 alle 13:00 presso il Collegio Santa Caterina da Siena (via San Martino 17/b, Pavia), si terrà il convegno

DISTURBI DEL SONNO

E DEMENZE

a cura di ADMA

(Associazione Demenze e Malattia di Alzheimer).

Tra i relatori il prof. Raffaele Manni (Neurologo, Università di Pavia), parlerà di "Sonno, neurodegenerazione e qualità della vita nelle demenze"; il prof. Alfredo Costa (Neurologo, Fondazione Mondino) parlerà di "Stili di vita e demenze: fattori di rischio per la salute del cervello"; il prof. Michele Terzaghi (Neurologo, Fondazione Mondino) suggerirà "Come affrontare i disturbi del sonno nelle demenze: dall'igiene del sonno alle terapie farmacologiche". L'introduzione sarà affidata alla giornalista Daniela Scherrer e le conclusioni al prof. Giovanni Ricevuti (Geriatra, Università di Pavia).

Sarà stato a causa di tutto quel mare. O per il fascino misterioso delle costellazioni che illuminavano le notti e che ispiravano le più incredibili fantasie, ma certo i greci antichi hanno saputo costruire una rete di miti favolosi che intrecciano le vicende di dei, uomini ed eroi. Certamente ingenue per molti aspetti, queste leggende hanno avuto la grande capacità di indagare ogni risvolto dei sentimenti umani, tanto che ogni rilettura, realizzata anche - e soprattutto - in epoche successive, ha ispirato nuove sorprendenti interpretazioni. Nei secoli, l'arte in tutte le sue manifestazioni ha attinto da queste storie antiche, recuperandole e rivisitandole, magari partendo da un punto di vista differente, e scoprendole sempre vive e attuali, in quanto vicende universali. E questo hanno fatto anche alcuni scrittori contemporanei. Tralasciando la riscoperta delle storie favolose operata dalla recente letteratura fantasy, come pure dal fumetto o dai cartoni animati, e limitando l'attenzione alla narrativa, si può individuare un filone che, a partire da Christa Wolf, negli anni Ottanta del Novecento, fino alle più recenti Madeline Miller e Jennifer Saint, ha mostrato aspetti davvero interessanti. Sono soprattutto scrittrici, che hanno voluto restituire una consapevolezza nuova alle eroine del passato. Di quando cioè le figure femminili apparivano come semplici comprimarie nello svolgersi delle vicende della storia e anche della fantasia. Pedine, nelle mani della volubile volontà degli dei. Ma questa potrebbe essere solo l'immagine che ci è stata tramandata, e basta davvero spostare ancora una volta l'obiettivo per inquadrare le donne del mito come protagoniste del proprio destino e della propria vita.

I tre ormai tradizionali incontri di ottobre organizzati dalla biblioteca UNITRE, presso la sede di via Porta Pertusi 6, indagheranno proprio questo moderno punto di vista attraverso romanzi dedicati a personaggi dell'antichità.

Gli incontri, che saranno tenuti da Annalisa Gimmi, avranno luogo di giovedì: il 1 ottobre (La guerra di Troia), l'8 ottobre (Due maghe: la forza delle donne), e il 15 ottobre (Uomini, donne e mostri) e metteranno a fuoco personaggi come Achille e Cassandra, Medea e Circe, Arianna e l'indovino Tiresia.

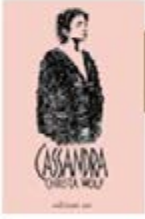
Gli appuntamenti, che saranno arricchiti da brani letti e interpretati da Valeria Mangione, inizieranno tutti alle 15:30. L'ingresso è libero su prenotazione, telefonicamente (al numero 0382-530619) o presso la segreteria UNITRE.

GIOVEDÌ ore 15:30
salone Casa Eustachi
Via Porta Pertusi 6 - PAVIA

Incontri di ANNALISA GIMMI

Mito e Modernità
Tre autrici (e un uomo) rivisitano le narrazioni del mito

Lecture interpretate da Valeria Mangione

1 OTT.

LA GUERRA DI TROIA
(Achille e Cassandra)

8 OTT.

DUE MAGHE: LA FORZA DELLE DONNE
(Circe e Medea)

15 OTT.

UOMINI, DONNE E MOSTRI
(Arianna e Tiresia)

Incontro su prenotazione:
Telefonare 0382 530619 o recarsi in segreteria

BIBLIOTECA VARESI (Vallone)
INIZIATIVE SETTEMBRE 2026

mercoledì 16 settembre - ore 17:00
CARLO AGUZZI presenta il suo libro
LOCANDE E OSTERIE IN PAVIA

mercoledì 23 settembre - ore 17:00
GRAZIA DELEDDA
a 100 anni dell'assegnazione del Premio Nobel per la letteratura
incontro con Annalisa Gimmi

lunedì 28 settembre - ore 17:00
nell'ambito del progetto
"SUL FILO DEL RACCONTO"

ROSA GENONI:
LA NASCITA DELLA MODA ITALIANA
a cura di Angela Gramegna
letture di Silvia Gramegna

STRUTTURE

attualmente convenzionate con UNITRE Pavia

ASD Centro Arti Marziali Pavia

Via Treves, 22 (PalaRavizza) - 27100 Pavia (PV)

Telefono: 349 6166255 - Email: infoasdcam@tiscali.it

Corsi convenzionati:

- ✓ TAI CHI
- ✓ TAEKWONDO OVER
- ✓ GINNASTICA POSTURALE

L'ARTE DEL MOVIMENTO SSD a r.l.

via Lorenzo Cassani, 7 - 27100 Pavia (PV)

Telefono: 0382 1632239 - Email: larteinfo@gmail.com

Corsi convenzionati:

- ✓ PILATES MATWORK in grande gruppo
- ✓ PILATES MATWORK/PROPS in piccolo gruppo
- ✓ PILATES REFORM in piccolo gruppo

CENTRO OLISTICO DRAGO AZZURRO di Maurizio Foglia

via Cavallini, 2 - 27100 Pavia (PV)

Telefono: 351 9074171 - Email: dragoazzurro.acpavia@gmail.com

Corso convenzionato:

- ✓ TAI CHI CHUAN

NON SOLO PILATES SSD di Sebastiano Dragà

via Santa Margherita, 13 - 27100 Pavia (PV)

Telefono: 338 1269455 - Email: nonsolopilatespavia@gmail.com

Corso convenzionato:

- ✓ PILATES ANTALGICO POSTURALE

SEVEN CLUB - ASD Scuola di Ballo

via 8 marzo, 17 - 27028 San Martino Siccomario (PV)

Telefono: 339 4267379 - Email: sevengrassi@libero.it

Corso convenzionato:

- ✓ BALLO LISCIO

IDEA DANZA S.S.D. a R.L.

viale San Giovannino, 4/A - 27100 Pavia (PV)

Telefono: 0382 461164 - Email: info#ideadanza.net

Corso convenzionato:

- ✓ BALLO DI GRUPPO

A tutte queste si aggiungerà **CAMPUS AQUAE** con una serie di opportunità ancora da definire a causa del cambiamento di gestione e di lavori di ristrutturazione dell'area fitness. Sul sito troverete la descrizione dettagliata di ogni corso, con date e contributi da versare in loco.

Questo mese Annalisa Vi consiglia...



Marina MARAZZA

**IL ROSSO DEL RE.
LA SAGA DEI BAROLO
vol. 2**

Solferino



Ariel LAWHON

**L'INVERNO
DELLA LEVATRICE**

Neri Pozza

Laureata in storia, la scrittrice milanese Marina Marazza ha dedicato gran parte della sua produzione letteraria a biografie romanzate di grandi donne del passato. Questo suo ultimo romanzo è il secondo di una trilogia sul personaggio di Giulia, marchesa di Barolo. Nata in Francia, come Juliette Colbert, la donna conosce nel corso dell'incoronazione imperiale di Napoleone, il marchese Tancredi della famiglia Barolo, proprietario di terre coltivate a viti che diventeranno poi famosissime per il vino rosso rubino che da lui ha preso il nome. La figura di Giulia Barolo è apparsa da subito talmente potente alla penna dell'autrice, da non poter essere raccontata in un unico volume. Così la sua storia si espande in un progetto che comprende tre momenti successivi della vita. In questo secondo atto della saga, Giulia che è venuta a vivere a Torino con il marito, si muove nella capitale del regno sabauda, rendendosi conto di come il destino giochi con la vita delle persone, regalando denaro e privilegi ad alcuni, e togliendo anche la dignità ad altri. Giulia si appassiona soprattutto alle donne più sfortunate, sole, sfruttate. Delle carcerate in particolare. E, con un occhio all'oro rosso che cresceva nei campi di famiglia, cerca di usare la sua ricchezza e la sua influenza per rendere meno drammatica la vita di chi dalla vita non ha ricevuto altro che delusioni.

Ancora una donna. Ancora un romanzo storico e un personaggio reale, ma questa volta ci troviamo dall'altra parte del mondo, nel Maine, in un villaggio dove la prepotenza di pochi uomini costringe le donne alla sottomissione e al dolore. Martha Ballard è la levatrice del paese. E le sue mani non solo hanno la capacità di far venire alla luce nuove vite, ma sanno anche accogliere il dolore dei corpi. Sia di quelli di giovani vittime, violati dalla furia dell'uomo, sia dei corpi malati, sofferenti, nei momenti più bui della vita. In un inverno che sta trasformando in ghiaccio il paesaggio del Nord America, viene trovato il corpo senza vita di un uomo del villaggio. In mancanza di un medico, viene chiamata lei, la levatrice, che subito capisce come l'uomo prima di cadere nell'acqua fosse stato strangolato da una corda. Ma poi il medico arriva e dà una sua differente versione. Cioè che si tratta di un drammatico incidente. Ma Martha sa che ci sarebbero tanti motivi, e tutt'altro che infondati, perché qualcuno volesse la morte dell'uomo. Così, contro tutti, Martha comincia la sua personale indagine per rivelare una terribile verità.

ATTENZIONE

L'inaugurazione dell'Anno Accademico avrà luogo il giorno 8 novembre, alle ore 16:00, presso l'AULA MAGNA dell'Università (si trova nella stessa piazza, ma sul lato di fronte all'Aula del '400)

CORO

Gli incontri si terranno nel salone della Casa degli Eustachi il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Per partecipare occorre essere iscritti a UNITRE per il corrente Anno Accademico. Gli interessati potranno dare il proprio nominativo in sede e versare un contributo di 30 euro.

INVITO A TEATRO

Per la prossima stagione 2026-27 del Teatro Fraschini, questo il link per la consultazione del programma : <https://www.teatrofraschini.it/stagione/>
Ricordiamo che gli over 65 hanno diritto allo sconto del 15% su ogni spettacolo in programma. Il Teatro Fraschini accorda inoltre uno sconto del 15% alle organizzazioni ufficialmente riconosciute come l'UNITRE per gruppi di almeno 10 persone che assistono ad una stessa rappresentazione (1 biglietto omaggio ogni 10 biglietti acquistati). I soci che vorranno organizzare gruppi di almeno 10 iscritti, dovranno rivolgersi alla Segreteria UNITRE per la richiesta dei biglietti da acquistare. Questa dovrà essere trasmessa via mail al Teatro Fraschini su carta intestata UNITRE a firma del Responsabile.
Per la stagione 2026-27 della Scala di Milano, le proposte UNITRE saranno inserite nel notiziario di ottobre 2026.

LUTTO

Abbiamo appreso con dispiacere che è mancato **Sergio Agnes**, a lungo docente di UNITRE, dove ha per molti anni tenuto il laboratorio di ceramica. Esprimiamo le nostre condoglianze ai suoi familiari.

CALENDARIO EVENTI FUTURI UNITRE

SETTEMBRE

lunedì 14 • Inizio iscrizioni all'UNITRE

OTTOBRE

giovedì 1, 8, 15 • Incontri in Biblioteca su figure mitologiche classiche (pag. 5)
sabato 3 • Convegno "Disturbi del sonno e demenze" a cura di ADMA (pag. 4)
mercoledì 7 • CINEFORUM: prima proiezione di "Good Kill" (pag. 3)
martedì 20 e mercoledì 21 • Gita al Museo Segantini di S. Moritz e viaggio col trenino rosso del Bernina (pag. 2)
martedì 20 • Visione di video-riprese con droni al Carmine
venerdì 23 e giovedì 29 • Lezioni di musica russa



Anno XXXVII • SETTEMBRE 2026

Direttore responsabile: Maria Maggi
Vicedirettore: Anita Diener
Redazione: M. Luisa Bisoni - Maurizio Fabi - Pierangela Fiorani - Laura Marelli - Vittorio Pasotti - Giuseppe Piccio
Ha impaginato: Filiberto Rabbiosi
Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

Redazione: via Porta Pertusi, 6
tel. +39 382 530619
Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92
del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale: (Comma 2 Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA
Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>
e-mail: redazione@unitrepavia.it